



**COMUNE DI MANTOVA**  
SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

# **PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

## **SERVIZI E INTERVENTI**

Anno scolastico 2006-2007

Mantova

Novembre 2006

L'INTERO TESTO DEL

***Piano per il Diritto allo Studio  
Servizi e interventi  
Anno scolastico 2006-2007***

***Dati statistici 2006-2007***

È PUBBLICATO SUL SITO DELLA RETE CIVICA  
DEL COMUNE DI MANTOVA:

<http://www.comune.mantova.it>

**Copyright©2006 Comune di Mantova**

Settore Politiche Educative

Via Gandolfo, 11 - 46100 - Mantova

Telefono 0376/338662 - Fax 0376/338668

[pubblicaistruzione@domino.comune.mantova.it](mailto:pubblicaistruzione@domino.comune.mantova.it)

[www.comune.mantova.it](http://www.comune.mantova.it)

Elaborazione grafica e impaginazione  
Comune di Mantova, Settore Politiche Educative

In copertina

fotografia tratta dalla mostra fotografica itinerante

*Dopo trent'anni ... ancora bambini! Gli asili nido comunali compiono 30 anni*  
Mantova, Comune di Mantova, Settore Politiche Educative, 2006

Riproduzione: Società Sprinting Srl - via Grossi, 3 - 46100 Mantova

**PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**  
A.S. 2006-2007

## ***Indice***

Ascoltare i bisogni della scuola per sostenerne le necessità reali <i>Fabio Aldini, Assessore alle Politiche educative</i>	p.	5
Organigramma del Settore Politiche Educative	p.	7
Le scuole della città di Mantova	p.	8
<u>Il “Diritto allo Studio” – Legge Regionale n. 31 / 1980</u>	p.	11
<u>Servizi e interventi per la realizzazione del Diritto allo Studio</u>	p.	13
- Popolazione scolastica		
- Ristorazione scolastica		
- Trasporto scolastico		
- Assistenza scolastica		
- Assistenza agli alunni diversamente abili		
- Educatori scolastici		
<u>Sostegno alla programmazione educativa e didattica</u>	p.	19
Contributi alle Istituzioni scolastiche	p.	19
Contributi a Enti e Associazioni per progetti a favore delle scuole	p.	23
- Teatro all’improvviso		
- Labter Crea (Laboratorio di Educazione Ambientale)		
- Opera Nomadi		
- Associazione Anna Frank e CDF (Centro di mediazione Sociale)		
Sintesi per aree tematiche degli interventi in atto in ambito didattico – culturale	p.	25
<u>Previsioni economiche generali</u>	p.	29

---

## **ABBREVIAZIONI**

Esplicitiamo il significato di alcune abbreviazioni usate nel testo:

- F.C.: alunni frequentanti le scuole mantovane ma residenti in altri Comuni
  - F.P.: alunni frequentanti le scuole mantovane ma residenti in altra Provincia
  - P.O.F.: Piani offerta formativa
  - Labter crea: Laboratorio Territoriale di educazione ambientale
  - T.P.: operatore a tempo pieno
  - P.T.: operatore a part time (50 o 70% dell'orario ordinario)
  - ISE: indicatore della situazione economica
-

## ASCOLTARE I BISOGNI DELLA SCUOLA PER SOSTENERNE LE NECESSITA' REALI

Il sistema educativo italiano sta attraversando da anni una fase di incertezze e difficoltà che coinvolgono tutti i soggetti che vi lavorano, gli studenti, gli insegnanti, i dirigenti scolastici, il personale amministrativo e ausiliario. Ma la crisi della scuola ha pesanti ricadute anche sul territorio per le conseguenze sia immediate che a lungo termine che una scuola senza qualità comporta per la popolazione locale.

Anche da noi si fanno evidenti e frequenti i casi di disagio scolastico legati sia a problemi educativi e comportamentali, sia alla sempre crescente presenza di bambini di altre culture e nazionalità. Inoltre, non mancano oggettivi problemi legati alle strutture scolastiche e alle esigue risorse disponibili rispetto ai bisogni.

Di conseguenza, si devono mettere in atto nuove strategie e si devono verificare nuove soluzioni per dar corpo, con le risorse disponibili, a interventi in grado di innalzare la qualità della vita scolastica, dei progetti educativi, delle iniziative formative e di migliorare gli assetti logistici delle scuole, coniugando le grandi energie professionali presenti sia nelle scuole cittadine sia nei vari settori comunali che hanno competenze sulle scuole della città.

Per raggiungere tali obiettivi, il rapporto di collaborazione fra le Istituzioni scolastiche cittadine e il Comune di Mantova è costante e dialettico e si realizza attraverso la concertazione degli indirizzi e delle iniziative da adottare. Un obiettivo sempre attuale è il consolidamento di un Sistema a rete composto dalla Scuola autonoma e dalle Autonomie locali, pur con i necessari adeguamenti a situazioni e opportunità nuove. In tale direzione va la proposta recentemente avanzata dal Comune di Mantova di giungere ad attivare sul territorio comunale il terzo Istituto Comprensivo, a coronamento del programma avviato da alcuni anni e che vede nella creazione di sistemi scolastici verticali (cioè l'accorpamento in un unico istituto di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) il più adeguato strumento per migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunità scolastica territoriale, nell'ottica di favorire un percorso formativo integrato e coerente durante tutto il primo ciclo.

Non va, inoltre, dimenticato il ruolo fondamentale che l'Ente Locale ha nella costruzione di reti di relazioni fra scuole e altri soggetti pubblici e privati, quali l'Università, l'ASL, il mondo delle professioni, il terzo settore, le associazioni di volontariato sociale e culturale, con l'obiettivo di intercettare i crescenti bisogni formativi del territorio.

Il Piano per il Diritto allo Studio, che qui si presenta, non illustra tutte le attività che il Settore Politiche Educative svolge in favore della popolazione da 0 a 14 anni e oltre, ma è stato redatto tenendo conto delle aree di intervento previste dalla Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31, *Diritto allo Studio – norme di attuazione*: trasporti scolastici, mense, scuole materne, assistenza sociopsicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa e didattica.

Il testo del Piano per il Diritto allo Studio è accompagnato da un corposo fascicolo, ricco di dati statistici relativi a svariati argomenti legati alla popolazione scolastica mantovana. I numeri certamente aiutano a capire l'entità degli interventi posti in essere con continuità e qualità (la nostra azione si rivolge quotidianamente a oltre 4.000 bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e

secondarie di primo grado, in oltre 30 plessi scolastici, e alle loro famiglie), ma soprattutto consentono agli organismi di governo locale di programmare gli interventi futuri. Le cifre sulla consistenza della popolazione scolastica cittadina ci consentono pure di comprendere come la scuola sia una realtà importantissima per il nostro territorio, degna della massima considerazione.

Il Piano per il Diritto allo Studio illustra in forma sintetica i principali interventi nei confronti di questa numerosa e preziosa realtà.

In particolare, si segnalano le azioni volte a promuovere il benessere a scuola, le buone relazioni scolastiche e a prevenire il disagio, dato il fenomeno sempre più evidente di alunni che faticano a inserirsi positivamente in un contesto sociale e scolastico. Infatti, star bene a scuola è fondamentale per poter apprendere valori e contenuti e inserirsi nella società locale.

Impegnativi sono anche gli interventi per l'integrazione scolastica dei bambini di altre culture e nazionalità, assolutamente indispensabili data la crescente presenza di extracomunitari nella nostra città (alfabetizzazione degli alunni stranieri, mediazione linguistica e culturale). I valori di convivenze e reciproco rispetto passano prima di tutto dalla scuola, vista come fucina di relazioni all'insegna di tolleranza e interscambio.

L'ente locale concorre a creare servizi educativi e formativi di qualità sul proprio territorio, attraverso il sostegno alla programmazione educativa e didattica dei vari istituti scolastici. Il Settore Politiche Educative ha concordato con le Dirigenze scolastiche anche per questo anno scolastico alcuni temi strategici su cui intervenire convogliando risorse economiche e professionali. Si segnala, in proposito, il sostegno a progetti di promozione della cultura scientifica, area non presente nei precedenti Piani per il Diritto allo Studio. Il supporto dato dal Comune a progetti particolarmente significativi, sviluppati nell'ambito dei Piani dell'Offerta Formativa (POF) di ogni scuola, consente di dar vita a un Piano per l'Offerta Formativa Territoriale che mette in dialogo le scuole fra loro e con altri soggetti del territorio.

In questo ambito, vengono promossi e sostenuti direttamente dall'ente progetti di educazione ambientale, teatrale, musicale, motoria, alimentare, artistica e di conoscenza del territorio.

Massima è l'attenzione per assicurare servizi adeguati agli alunni diversamente abili (per i quali sovente si attivano servizi *ad personam* e si acquista materiale specifico), in condizioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.

Specifico compito del Piano per il Diritto allo Studio è lo sviluppo di azioni volte a favorire l'accesso e l'inserimento nella scuola di tutti i bambini, creando condizioni di pari opportunità, anche attraverso interventi perequativi: la gestione dei servizi di trasporto scolastico (scuolabus) e di refezione scolastica (mense, commissioni mensa) vanno in questa direzione, sono garantiti a tutti i richiedenti e sono tariffati in base alla valutazione del reddito familiare ISEE. Il sostegno alle famiglie passa inoltre attraverso le varie forme di intervento previste dalla Regione e dal Comune (buoni scuola per l'acquisto dei libri e del materiale didattico, per il sostegno delle spese di trasporto, ecc).

Gli interventi descritti in questo fascicolo, i dati e le cifre delle tabelle allegate quantificano l'importanza anche economica del piano e testimoniano l'attenzione particolare che questa Amministrazione riserva al mondo della scuola.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE

*Fabio Aldini*

# ORGANIGRAMMA DEL SETTORE POLITICHE EDUCATIVE

DIRIGENTE

*Dott.ssa Irma Pagliari*

RESPONSABILE del SISTEMA SCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 6-14)  
e POSIZIONE ORGANIZZATIVA

*Dott.ssa Maria Luisa Rodella*

RESPONSABILE del SISTEMA PRESCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 0-6)

*Dott. Attilio Casatti*

PEDAGOGISTA

*Dott.ssa Ida Foroni*

RESPONSABILE dell'UFFICIO CONTABILITA' INTERNA

*Nicoletta Raineri*

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Servizi di segreteria,  
organizzazione eventi, coordinamento attività educative e ricreative.

Uffici scuole dell'infanzia e nidi comunali,  
iscrizioni e rette, forniture di beni e servizi.

Ufficio personale educativo e ausiliario, L.626.

*Gloria Bertani*

*Maria Rosa Galafassi*

*Elisa Gandini*

*Maurizio Mangia*

*Maria Moretti*

*Daniela Parocchi*

*Rossella Pigaiani*

*Donatella Piva*

*Lia Pizzi*

*Luigi Russo*

*Cinzia Scroccaro*

SERVIZIO DI SCUOLABUS

*Pietro Cocco*

*Giovanni Costa*

*Roberto Gattazzo*

*Massimo Trevisi*

## **ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

**UFFICI SETTORE POLITICHE EDUCATIVE**

Via Gandolfo, 11 - Mantova

*Lunedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle 15 alle 16,30*

*Martedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30*

*Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17, orario continuato.*

# LE SCUOLE DELLA CITTA' DI MANTOVA

a. s. 2006 - 2007

## SCUOLE DELL'INFANZIA

### SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PARITARIE

VITTORINO DA FELTRE	Corso Garibaldi 61	0376/322.177
TOMMASO FERRARI	Via Conciliazione 65	0376/328.788
STROZZI E VALENTI	Via Monteverdi 3	0376/323.269
MARIA MONTESSORI	Piazzale Michelangelo 18	0376/323.648
OLGA VISENTINI	Via P.S. Verdi 9/A (Frassino)	0376/370.581
PIER FORTUNATO CALVI	Strada Formigosa (Formigosa)	0376/302.191

### SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PARITARIE

CASA DEI BAMBINI (Orsoline)	Via A. Mori 9	0376/325.446
IST. CONTARDO FERRINI (ex REDENTORE)	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482
IST. DON MARTINI (Casa Pace 0376/220 816)	Via Montanari 20	0376/320.726 (0376/328.957) Fax.0376 325.567

## SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE di I GRADO AUTONOME PARITARIE

### ISTITUTO CONTARDO FERRINI

Direzione e segreteria presso la sede di Via G. Romano, 15.

Scuola elementare . CONTARDO FERRINI (ex REDENTORE)	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482
Scuola media CONTARDO FERRINI	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482

## ISTITUTI COMPRENSIVI E DIREZIONI DIDATTICHE STATALI

### ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 1 "Luisa Levi":

Direzione e segreteria presso scuola media Alberti

[islevi.alberti@libero.it](mailto:islevi.alberti@libero.it)

scuola media ALBERTI email: <a href="mailto:alberti@comune.mantova.it">alberti@comune.mantova.it</a>	Piazza Seminario 4	tel. 0376/329409 fax 0376/226154
elementare POMPONAZZO	Via Porto 4	Tel.0376/327.061 Fax 0376/224.970
Elementare TAZZOLI	Via S. G. Bono (Cittadella)	0376/391.057
Elementare ALLENDE	Via Valle D'Aosta,12	0376/370.360
mat. statale PACCHIONI	Str. Tolazzi (Cittadella)	0376/391.515
mat. statale BERNI	Via Sarajevo (Lunetta)	0376/370.135

### ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 2:

Direzione e segreteria presso Don Mazzolari

[mnee026006@istruzione.it](mailto:mnee026006@istruzione.it)

elementare DON MAZZOLARI	Via Grossi 5	0376/322.061 fax 0376/310.836
elementare ARDIGO'	Via Gandolfo 17	0376/320.373
elementare NIEVO	Via Tasso 2	0376/324.729
scuola media SACCHI	Via Gandolfo, 17	0376/365.483
materna statale RODARI	Via Platina 1	0376/327.461
materna statale A.FRANK	Via Volta 10/A	0376/323.409

### DIREZIONE DIDATTICA DI MANTOVA:

Direzione e segreteria presso scuola elementare Martiri di Belfiore

[belfiore@comune.mantova.it](mailto:belfiore@comune.mantova.it)

elem. MARTIRI DI BELFIORE	V.le Gobio 8	Tel.0376/328.702 Fax 0376/224.941
elementare DON MINZONI	Via Cremona (Angeli)	0376/380.273
elementare DON LEONI	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	0376/380.254
elementare DE AMICIS	Via Indipendenza 49	0376/262.005
materna statale COLLODI	Via Indipendenza 22/A	0376/262.016
mat. statale TOM SAWYER	Via Miglioretti (Borgochiesanuova)	0376/380.249
mat.statale CAMPOGALLIANI	Via Parilla 3	0376/328.895
mat.statale RICORDO AI CADUTI	Via Cremona 56 (Angeli)	0376/380.287

### SCUOLA MEDIA BERTAZZOLO:

[mediagbertazzolo@virgilio.it](mailto:mediagbertazzolo@virgilio.it)

BERTAZZOLO email <a href="mailto:mediagbertazzolo@virgilio.it">mediagbertazzolo@virgilio.it</a>	Via Conciliazione 75	Tel.0376/326.496 Fax 0376/360.586
---	----------------------	--------------------------------------

## **ASILI NIDO**

*Per fornire un quadro completo dell'offerta formativa cittadina indichiamo anche gli asili nido, segnalando tuttavia che questi servizi sono normalmente considerati nell'ambito dei servizi sociali alla persona e quindi non sono compresi fra quelli oggetto del Piano per il Diritto allo Studio.*

### ASILI NIDO COMUNALI

C. CHAPLIN	Via Conciliazione 126/D	0376/324.570
PETER PAN	Via Juvara (Lunetta)	0376/372.473
SONCINI	Via Imre Nagy	0376/380.262
EMI KELDER	V.lo S. Paolo 6	0376/327.372

### ASILI NIDO PRIVATI

NEL PARCO (ASL)	Via dei Toscani	0376/334423
ARCOBALENO	Via Valsesia	0376/221600

## **IL “DIRITTO ALLO STUDIO”**

### **Legge Regionale n. 31 / 1980**

La legge regionale n. 31, risalente al 1980, definisce gli interventi ritenuti necessari per:

- garantire alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche, dalle scuole materne in poi;
- promuovere pari opportunità di successo scolastico anche presso le fasce sociali più deboli.

Sono contemplati interventi finalizzati soprattutto a fornire un supporto diretto al funzionamento del sistema scolastico: “ristorazione scolastica”, “trasporto scuolabus”, “assistenza scolastica”, “assistenza agli alunni diversamente abili”, “assistenza psicopedagogica”, “forniture e contributi per il funzionamento scolastico”, sostegno alla programmazione educativa e didattica.

Questi erano gli interventi che, alla fine degli anni '70, venivano ritenuti necessari e sufficienti per gli obiettivi espressi.

Sono passati quasi trent'anni dalla legge regionale 31/80 e i bisogni emergenti che si sono presentati nel tempo hanno richiesto ai Comuni ulteriori e innovative capacità di intervento.

Da tempo è in corso un dibattito circa le modalità dell'ormai inderogabile aggiornamento della Legge Regionale. Nel frattempo il Comune di Mantova affronta anche il corrente anno scolastico cercando di adempiere al meglio alle disposizioni normative, esprimendo nel contempo la massima flessibilità nell'adeguare le proprie offerte alle necessità del contesto territoriale.

Nelle pagine che seguono si presenteranno in breve i servizi e gli interventi previsti per l'anno scolastico corrente, descritti seguendo di massima le distinzioni previste dalla Legge 31/80 (ristorazione scolastica, trasporti, assistenza ecc.). Per le iniziative volte a sostenere la qualità dell'offerta formativa abbiamo scelto di tenere distinte quelle gestite dalle scuole o da associazioni, per le quali eroghiamo un contributo, da quelle gestite direttamente dal Comune tramite il Settore Politiche Educative. Può però essere interessante leggere la tabella finale in cui abbiamo riunito le attività per aree tematiche, a prescindere da chi in concreto le realizzi.

Prima di approfondire i temi che caratterizzano il Diritto allo studio premettiamo il progetto innovativo a cui sta lavorando il Settore e che si pone in maniera trasversale rispetto alle tematiche educative che verranno in seguito descritte.

### **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA**

Il Settore Politiche Educative del Comune di Mantova intende istituire un Centro Polifunzionale, spazio interattivo di documentazione e di ricerca psico-pedagogica orientato all'educazione e alla didattica.

Tale Centro ha come scopo prioritario quello di promuovere una cultura delle relazioni e dei servizi dedicati alla fascia 0 – 14 anni, secondo un'ottica di rete

territoriale e di progettualità, nella prospettiva di valorizzare, attraverso l'infanzia, lo sviluppo della cultura relazionale della città.

Il Centro si propone di svolgere servizi rivolti alle figure e alle categorie professionali e non che, nella quotidianità dei loro interventi, sono coinvolte a vario titolo nelle relazioni educative e di apprendimento (insegnanti, educatori, genitori, ecc...) e a tutti coloro che in campo sociale ed amministrativo lavorano a tutela dei bambini e dei ragazzi. La finalità generale è quella di promuovere e sostenere una più attenta e consapevole cultura dell'infanzia.

Ci si propone di sensibilizzare e di valorizzare un principio educativo comune, secondo il quale qualsiasi proposta o servizio si realizzi deve avere come obiettivo primario e irrinunciabile il rispetto dei bambini e delle bambine nei loro ritmi di vita, nelle loro esigenze di spazio personale e di socializzazione, di decisione, di contenimento e di autonomia, di apprendimento, di capacità relazionale e di partecipazione, ricercando e garantendo l'equilibrio con i bisogni dei genitori, dei gruppi in cui sono inseriti, con le risorse del territorio.

## OBIETTIVI

- Costituire un luogo di riferimento locale in campo pedagogico-didattico.
- Offrire occasioni di formazione e aggiornamento agli insegnanti e agli operatori.
- Mantenere la memoria della tradizione educativa mantovana per la trasmissione e la rielaborazione delle prassi pedagogico – didattiche.
- Garantire continuità, riflessione, supervisione, orientamento e innovazione sulle azioni rivolte all'apprendimento e all'educazione poste in essere dalle varie agenzie educative e scolastiche del territorio
- Promuovere il valore formativo della famiglia in relazione alla costruzione della personalità.
- Rafforzare il patto educativo tra famiglie / Ente Locale / associazionismo / professionisti.
- Offrire servizi di supporto e ambienti operativi.
- Informare e documentare su quanto verrà realizzato

Si stanno stabilendo le necessarie sinergie con l'Ufficio scolastico Provinciale, la Provincia, le Scuole e il Terzo settore.

Si prevede quale prima sede l'utilizzo del "plessino" dietro alla Scuola Media Sacchi e un investimento per il primo anno di funzionamento di circa 18.000 €, nonché l'assegnazione di una maestra distaccata dall'insegnamento per ragioni di salute (L.626).

# SERVIZI E INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione a cui si rivolgono le azioni del Piano è costituita dalle fasce di popolazione dai 3 ai 14 anni così suddivise per i vari ordini di scuole:

- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie comunali	n.	436
- Alunni Scuole dell'Infanzia statali	n.	392
- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie private	n.	297
- Alunni Scuola Primaria (ex Elementare)	n.	1901
- Alunni Scuola Secondaria di primo grado	n.	1125
<b>TOTALE</b>	<b>n.</b>	<b>4151</b>

## RISTORAZIONE SCOLASTICA

È un servizio presente in tutte le scuole dell'infanzia, comunali e statali, sempre con cucina interna, e in otto scuole elementari di cui quattro servite da cucina interna e quattro servite con pasti che provengono da un Centro Cottura.

Dal corrente anno scolastico il servizio è gestito in regime di **concessione**. E' infatti terminato l'appalto aggiudicato alla fine degli anni '90, e il Comune di Mantova ha scelto di introdurre un diverso sistema gestionale che, attraverso la configurazione giuridica della concessione, consente di riunificare su un unico soggetto, ossia il diretto gestore, tutte le fasi del servizio, inclusi i pagamenti da parte delle famiglie, evitando triangolazioni attraverso il Comune.

Le principali funzioni del concessionario sono le seguenti (in neretto gli obblighi che non erano previsti nel precedente appalto):

- Fornitura dei generi alimentari e preparazione dei pasti nelle cucine interne alle scuole o nel centro cottura
- **Gestione delle sale mensa (apparecchiatura, distribuzione dei cibi, presidio in mensa, sparcchiatura e pulizia dei tavoli)**
- Manutenzione, integrazione ed eventuale sostituzione di tutte le attrezzature di cucina
- **Tinteggiature delle cucine e delle dispense**
- **Distribuzione anticipata a metà mattina della frutta o del dessert nelle scuole elementari che ne fanno richiesta**
- Fornitura delle colazioni e delle merende nelle materne
- **Acquisizioni delle prenotazioni dalle scuole e registrazione informatica delle stesse**
- **Acquisizione diretta dei pagamenti da parte dell'utenza**

- **Predisposizione annuale di una brochure da distribuire a tutte le famiglie in cui si renderà conto, sia quantitativamente che qualitativamente, del servizio svolto**
- **Mantenimento della certificazione ISO 9001/2000 per tutta la durata della concessione**

Tra le **migliorie** offerte da CIR si segnala in particolare:

- Laboratorio Didattico: 1 cuoca specializzata (50 ore annue ) e fornitura generi alimentari per la cucina didattica che, grazie a fondi regionali, è stata installata presso la scuola Pomponazzo
- Educazione alimentare: incontri annui secondo accordi

L'Amministrazione comunale mantiene ovviamente il governo dell'impianto organizzativo: definendo i requisiti del servizio, pianificando i necessari controlli e implementando tutti gli aspetti che valorizzano il rapporto con le famiglie.

Per una migliore descrizione del servizio si rinvia alla scheda della pagina seguente, con una breve sintesi relativa ai **criteri qualitativi** a cui il Comune di Mantova ha scelto di ispirare l'organizzazione delle mense scolastiche a partire dal presente anno scolastico.

Il **costo del pasto**, secondo le condizioni poste in sede di gara per l'affidamento della concessione, è risultato essere di € 4,71 cadauno, iva compresa.

L'Amministrazione ha scelto però di mantenere invariate le tariffe, che pertanto saranno per il terzo anno scolastico consecutivo come segue (salvo diversa deliberazione in sede di approvazione del bilancio 2007):

intera:	Euro 4,41 per redditi familiari oltre Euro 15.493,71 ISEE
agevolata:	Euro 3,87 per redditi da Euro 5.164,57 a 15.493,71 ISEE
ticket	Euro 0,55 per redditi al di sotto di Euro 5.164,57 ISEE

I pasti vanno pagati, secondo la propria tariffa, direttamente alla Ditta che li fornisce, non secondo scadenze fisse, ma secondo i pasti che le famiglie di volta in volta decidono di acquistare. L'acquisto può avvenire presso le cartolerie e le tabaccherie convenzionate o tramite il circuito bancario (RID, per ora presso Banca Agricola Mantovana).

## **ALCUNE SCELTE QUALIFICANTI**

### **PER LA QUALITÀ**

- si e' scelto di mantenere le cucine interne alle scuole (18 cucine interne su 23 scuole servite), in controtendenza rispetto all'andamento nazionale ove prevale il centro cottura unico
- **forte incremento nell'uso dei prodotti biologici: dovranno essere sempre di tipo biologico la pasta, il riso parboleid, i cereali e le farine, legumi secchi, lo yogurt, i pomodori pelati, l'olio extravergine d'oliva, le uova, i biscotti, cracker e grissini, le verdure surgelate.**  
La verdura fresca e la frutta saranno biologiche o a lotta integrata periodicamente, secondo disponibilità di mercato, **con report annuale alle famiglie rispetto alle effettive forniture effettuate.**  
**Un pasto ogni due settimane dovrà essere preparato solo con materie prime biologiche**
- **La carne bovina e suina sarà unicamente DOP, il grana reggiano e il crudo di Parma DOP.**

### **PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA**

- Saranno effettuate analisi **mensili** in ogni cucina sulle materie prime o sul cucinato a cura dell'Istituto di analisi Zooprofilattico di Mantova (**analisi batteriologiche e/o chimico fisiche per la ricerca di metalli pesanti, antibiotici, pesticidi**)
- **uso di prodotti di pulizia a basso impatto ambientale e fornitura di materiale cartaceo a perdere proveniente da carta riciclata (almeno il 50%)**
- tutti gli elettrodomestici di nuovo acquisto saranno di **classe energetica A**
- abolizione dell'uso dell'acqua in bottiglia, e **uso esclusivo dell'acqua dell'acquedotto comunale.**
- **Raccolta differenziata**, con uso di sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'umido

### **PER LA TRASPARENZA**

- **Indagini annuali di customer satisfaction** con utilizzo di sistemi informatici e la rielaborazione dei dati entro due settimane dalla rilevazione
- **Predisposizione di un report annuale da fornire a tutte le famiglie con la descrizione del servizio fornito durante l'anno, con particolare riguardo alle materie prime biologiche utilizzate**
- **Report mensile all'Amministrazione con l'esito delle analisi effettuate, con i corsi di formazione svolti dal personale, con il programma manutenzione impiantistica**
- **Possibilità di assaggio** per un genitore ogni giorno in ogni mensa, secondo accordi con il rappresentante mensa

### **PER L'ETICA**

- **Utilizzo di prodotti provenienti dal commercio equo e solidale (banane e cacao)**
- **Disponibilità a partecipare ad iniziative etiche (es. last minute market)**

## TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio si articola in due aree di attività:

- trasporto quotidiano a copertura del tragitto casa-scuola, tramite i nostri quattro "Scuolabus";
- trasporti a sostegno della programmazione didattica, tramite i nostri scuolabus o, raramente, tramite servizi di autobus a noleggio.

Si confermano i servizi quotidiani di scuolabus a favore di 11 quartieri della città, oltre che della Casa del Sole, servita all'interno del contesto dei trasporti scolastici. Il servizio è garantito per le scuole primarie di tali quartieri, per le scuole dell'infanzia deve esservi la richiesta di almeno 5 bambini, dato che il loro trasporto comporta l'obbligo di avere un accompagnatore a bordo.

I trasporti a sostegno della programmazione didattica delle scuole e a supporto delle iniziative estive sono previsti nell'ordine di circa un migliaio anche per quest'anno scolastico.

Si tratta di un contributo indiretto di grande valore funzionale ed economico che il Comune assicura alla programmazione didattica delle scuole.

Si pone attenzione anche agli aspetti educativi, effettuando con la Vigilanza interventi didattici nelle classi per responsabilizzare i bambini sul corretto uso dei mezzi pubblici.

Il parco mezzi appare abbastanza adeguato; nel maggio 2005 si è acquistato un nuovo scuolabus e attualmente il Settore ha in dotazione 4 scuolabus, tutti immatricolati dopo il 1994. Tre scuolabus sono dotati di pedana per la salita delle carrozzelle.

Tariffe applicate (sino al 31/12 2006, indi si applicherà l'adeguamento ISTAT, salvo diversa deliberazione in sede di approvazione del bilancio 2007):

*Retta bimestrale per trasporto:*

intera:	Euro 66,22 (andata e ritorno)
dimezzata:	Euro 38,63 (solo andata o solo ritorno)
ridotta:	Euro 44,16 (andata o ritorno + uno o due rientri pomeridiani)
ridotta:	Euro 22,08 (solo ritorno pomeridiano).

Sono previste agevolazioni per redditi familiari inferiori a 15.493,71 ISE.

## ASSISTENZA SCOLASTICA

L'assistenza scolastica, a contenuto economico, erogata dal Settore Politiche Educative si esercita attraverso i seguenti interventi:

- **fornitura gratuita dei libri di testo** agli alunni delle scuole elementari, a prescindere dal reddito. La spesa, di 50.000 euro circa, è completamente a carico del bilancio comunale. *Da quest'anno è stata introdotta una **innovazione nel servizio** reso alle famiglie: in pratica i genitori non si sono dovuti più recare nelle librerie a prenotare e ritirare i libri, dato che questi sono stati consegnati direttamente a scuola a cura dei librai convenzionati e distribuiti ai bambini all'inizio dell'anno scolastico. I librai convenzionati sono stati scelti previa gara ed hanno offerto uno sconto del 5% al posto dello sconto minimo ministeriale (0,25%).*

- Agevolazioni per il pagamento del costo dei servizi (mensa, trasporto, doposcuola). Risultano usufruire di agevolazioni in media circa il 20% dei bambini sia delle materne che delle elementari (il 10% a retta minima e il 10% a retta ridotta). Le agevolazioni sono previste anche per i bambini residenti a Mantova che frequentano la scuola in Comuni diversi. In tal caso le famiglie pagano una retta agevolata e la differenza viene rimborsata dal Comune di Mantova al Comune ove ha sede la scuola.
- Acquisto di libri di testo e di abbonamenti gratuiti di trasporto per famiglie in situazioni economiche segnalate dai Servizi Sociali. Sono stati finora acquistati i libri per 31 studenti e l'abbonamento per il trasporto a 15 bambini.
- Contributi a rimborso del costo dei libri per studenti di scuole medie e superiori, secondo i parametri fissati dal DPCM. 320/99 (reddito annuo familiare inferiore a 10.632,94 euro). Nell'a.s. 2005/06 hanno ottenuto tali contributi 192 famiglie (146 della sc. dell'obbligo e 46 delle sc. superiori) con un aumento rispetto all'anno precedente del 10%.
- Borse di studio, come da bando della Regione Lombardia: 50 alunni per Scuole Elementari, 39 per Scuole Medie, 23 per Scuole Superiori hanno ricevuto contributi economici per spese scolastiche documentate (trasporto, mensa, corredo scolastico, ecc).

L'indicatore socioeconomico (ISE) è lo strumento previsto dalla legge per definire la modalità con cui si rileva la situazione economica di chi chiede un accesso agevolato ai servizi pubblici.

## **ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'assistenza e il sostegno ai bambini residenti nel Comune di Mantova portatori di handicap sono garantiti per tutti gli ordini scolastici.

Attualmente risultano usufruire di servizi comunali, in forme diverse, **4** bambini nelle scuole dell'infanzia comunali, **4** nelle scuole dell'infanzia statali, **31** nelle scuole elementari statali e **14** ragazzi nelle medie statali. Altri **12** bambini residenti nel Comune di Mantova frequentano le scuole dell'infanzia ed elementari presso la Casa del Sole e vengono accompagnati con lo scuolabus comunale.

Per i bambini iscritti nelle scuole comunali viene garantita un'insegnante di sostegno, per gli alunni iscritti nelle altre scuole viene finanziata, ove necessaria, la figura dell'assistente *ad personam*. Vengono inoltre fornite attrezzature didattiche e ausili scolastici di particolare necessità.

## **EDUCATORI SCOLASTICI**

In collaborazione con le Scuole e con il Settore Servizi Sociali, sono previsti interventi *ad personam* di educatori scolastici laddove i percorsi individuali evidenzino difficoltà affrontabili solo con strategie fortemente personalizzate.

E' il caso di alcuni ragazzi che presentano gravi situazioni personali e comportamentali e che non sono in grado, se non sono accompagnati da figure specializzate, di frequentare normalmente le scuole, anche per i problemi disciplinari che pongono. In tali situazioni si sta sperimentando dall'anno scorso la figura dell'educatore scolastico che si inserisce nella programmazione della classe,

costruendo con le insegnanti percorsi facilitanti, con obiettivi prioritariamente legati alle dinamiche relazionali gravemente compromesse.

Purtroppo l'andamento di questa necessità è in crescita ed oggi sono supportati da un educatore tre bambini con un rapporto individualizzato e nove bambini con un progetto collettivo. L'impegno economico si interseca anche con l'impegno professionale del Settore per la ricerca di forme di prevenzione del disagio scolastico. Da quest'anno il Settore conta sull'apporto di una psicologa scolastica, che, grazie ad uno specifico progetto, si relaziona con le scuole, impegnandosi a implementare le necessarie reti che possono risultare decisive per contenere le situazioni di disagio.

# **SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

## **CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Per il funzionamento del “Sistema scuola” l’Ente locale è tenuto a sostenere parte delle relative spese erogando specifici contributi, classificabili in tre tipologie:

1. Contributi per l’**ordinario funzionamento** (che si aggiungono alla generale competenza di fornire gli edifici e gli arredi scolastici);
2. Contributi per **qualificare l’offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale**;
3. Contributi alle **scuole dell’infanzia paritarie private**.

### 1) Rientrano nella **prima tipologia**:

- Contributi per l’acquisto di materiale d’ufficio, didattico, per le pulizie e per gli arredi scolastici. Gli acquisti vengono operati direttamente dalle scuole con fondi di provenienza comunale. Gli stanziamenti sono suddivisi tra le scuole secondo criteri fissati da una convenzione sottoscritta tra il Comune e le Dirigenze scolastiche. Da quest’anno sono distribuiti secondo parametri numerici anche i 3.000 euro stanziati per l’acquisto del materiale didattico per l’integrazione dei bambini portatori di handicap
- Convenzione per l’esercizio delle “funzioni miste”: il Comune versa alle Direzioni Didattiche una somma pro capite per ogni bidello statale che accetta di svolgere funzioni interne alle scuole che sono però di competenza comunale o comunque non possono essere ricondotte alle funzioni contrattuali di detto personale. A seguito dei cambiamenti avvenuti nel servizio di refezione scolastica, affidato in concessione, il personale ATA (Ausiliari Tecnici Amministrativi, cioè i bidelli) non è più coinvolto, per le “funzioni miste”, nelle mense. E’ rimasto solamente il servizio di “prescuola”. Conseguentemente l’onere, che l’anno scorso si attestava in € 42.850 ( a cui si aggiungevano € 79.900 per sostituire il personale che rifiutava le funzioni miste), si limiterà quest’anno a € 15.450 per l’impegno di 15 ausiliari impegnati nei prescuola delle scuole primarie.
- Contributi per l’installazione di sistemi d’allarme: per il secondo anno consecutivo l’Amministrazione ha stanziato un fondo per erogare contributi a favore delle scuole statali che intendono dotarsi di un sistema d’allarme. I contributi erogati l’anno scorso (€ 15.000) sono stati utilizzati completamente e con il nuovo stanziamento (€ 27.500) si prevede che tutte le scuole statali potranno essere poste in sicurezza (le scuole comunali sono già tutte dotate di sistema d’allarme).

## 2) Sono riconducibili alla **seconda tipologia**:

- L'Ente Locale, nell'ambito delle risorse logistiche ed economiche disponibili, ha il compito di programmare e di sostenere le attività educative e didattiche svolte dalle Autonomie scolastiche del proprio territorio. Dunque, nell'esercizio di tale competenza (Decreto legislativo n. 112, 31.03.1997), il Comune delinea virtualmente una sorta di Piano dell'Offerta Formativa di Territorio che tiene conto dei bisogni di formazione, istruzione e innovazione per la crescita integrale dell'area di competenza e stabilisce gli interventi per la realizzazione di Progetti relativi a specifiche Aree tematiche. In quest'ottica sono stati stanziati i contributi per il potenziamento del **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** di ciascuna Istituzione scolastica, ossia per realizzare quelle azioni che le scuole ritengono necessarie per adeguare l'offerta alle reali necessità del territorio. Le aree sulle quali, nel corrente anno scolastico, si è deciso di investire sono riportate nella tabella seguente, che riassume altresì i finanziamenti accordati alle scuole.
  
- Nel contesto descritto spiccano da quest'anno alcune **progettazioni di rete**:
  1. **Gioco Sport**: le scuole primarie di città hanno elaborato un progetto unitario, con la Direzione Didattica in funzione di capofila. Il Progetto ha ottenuto il finanziamento ministeriale ed il Comune partecipa con un cofinanziamento di 4.000 € oltre alle collaborazioni organizzative per le manifestazioni sportive in primavera. Si ricorda che il Giocosport nasce da un'intuizione del Comune di Mantova, che lo ha interamente sostenuto per circa un decennio. Poi il modello si è affermato anche a livello provinciale. Infine è arrivato il riconoscimento a livello ministeriale e di conseguenza da quest'anno l'onere per il Comune si è potuto fortemente ridimensionare.
  2. **Progetto Accoglienza e Alfabetizzazione**: le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno elaborato un progetto di rete, a cui hanno aderito anche le scuole di Porto Mantovano per gestire in maniera coordinata l'alfabetizzazione dei bambini neo arrivati. Capofila è il Comprensivo 2. L'ufficio scolastico provinciale ha distaccato sul progetto un'insegnante a tempo pieno oltre a un part time a 11 ore. Il Comune ha garantito il finanziamento richiesto dalle scuole per gli interventi di rinforzo didattico necessari al di là della prima alfabetizzazione, per € 14.500.
  3. **Progetto benessere a scuola**: le scuole primarie e secondarie di secondo grado già da alcuni anni si confrontano con il Comune di Mantova, con l'ASL e con Agenzie del Terzo Settore in merito ai crescenti problemi che i ragazzi pongono sul versante del comportamento e dell'adesione alle proposte formative. E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo per l'anno 2007, che vedrà un investimento di circa 25.00 €.
  
- Forme di finanziamento, sia pure indiretto, sono anche le iniziative che il Comune assume a favore delle scuole, il cui onere rimane, in tutto o in parte, a carico del Comune:

1. “Musica Scuola”, ormai da ventisei anni proposto alle scuole cittadine in collaborazione con il Conservatorio cittadino.
2. “Conoscere Mantova”, volti a favorire la conoscenza delle ricchezze storiche e artistiche della città, organizzati in collaborazione con il Settore Cultura e con l’Associazione Amici di Palazzo Te e dei musei Mantova
3. “La città di Andrea” in occasione della mostra mantegnesca in collaborazione con Ca’ Gioiosa: fornitura alle scuole della pubblicazione omonima e percorsi primaverili nei luoghi mantegneschi più significativi.
4. Laboratori nelle scuole nel periodo di Santa Lucia e prenatalizio
5. Percorsi di Educazione alimentare in collaborazione con l’ASL e la CIR.
6. Collaborazioni vari, per esempio con Festivalletteratura per “Qui comincia la lettura” e con la Cooperativa Librai per le iniziative natalizie.

### **3) Terza tipologia:**

- Si tratta dei contributi alle scuole dell’infanzia paritarie private, finalizzati a ridurre l’entità della compartecipazione ai costi che dette scuole debbono richiedere all’utenza e parificare il più possibile le condizioni economiche di accesso rispetto alle scuole pubbliche.

A tal fine è in via di sottoscrizione una convenzione con l’ASMM / FISM (Ass. Scuole Materne Mantovane, aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne) che prevede la corresponsione di € 80.000 per l’a.s. 2006-2007.

TABELLA con i CONTRIBUTI DIRETTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI suddivisi per AREE TEMATICHE

AREA	Comprensivo 1	richiesto	assegnato	Comprensivo 2	richiesto	assegnato	Bertazzolo	richiesto	assegnato	Direzione didattica	richiesto	assegnato	TOTALE SPESA
Promozione del benessere a scuola e intercultura	Didattica interculturale	5.000	5.000				Alfabetizzazione 180 ore	6.786	6.786	Teatro a scuola Bancoscenico Conoscere l'altro Indovina chi entra in scena	6.000	5.000	
							Prevenzione del disagio: "Il teatro dei ragazzi"	4.180	4.180	Educazione musicale	4.975	4.000	
Cultura scientifica	Scienze sul sito web	1.000	0	Laboratori scientifici e progetto Mincio e scuola nel parco	5.000	4.000	- Laboratorio scientifico - Interventi di recupero in Matematica (in particolare per alunni stranieri)	4.524	2.000	Il movimento dell'acqua	400	400	
	Scienza dall'orto alla cucina	1.100	0										
Tempi familiari	Doposcuola Tazzoli	9.500	9.500							Doposcuola De Amicis	2.500	2.500	
Area linguistica	Classe CLIL	2.400	1.200	CLIL (unica docente)	600	600				Primo inglese	1.200	1.200	
Conoscenza del territorio (educazione alla convivenza)	Calidoscopio (scuola media Alberti)	2.500	2.000	A scuola nel museo	6.500	4.000							
	Il viaggio	6.750	0	A scuola in biblioteca	3.000	3.000							
				Educazione stradale	500	500							
PROGETTI SPECIALI	Indirizzo musicale	10.000	10.000	Progetto scuola in ospedale	500	500							
	La musica e le arti nel 400 di Mantegna	4.800	3.756										
Totale		43.050	31.456		16.100	12.600		19.260	15.180	Gioco sport	4.000	4.000	
											14.975 + 4.000 per Gioco sport (progetto in rete a favore di tutte le scuole)	13.100 + 4.000 per Gioco Sport (progetto in rete a favore di tutte le scuole)	76.336
Contributi a.s.05/06			36.250			18.774 * oltre ai 10.000 già erogati per il laborat. di informatica			24.948			20.496	100.468
Contributi a.s.04/05			26.259			16.368			19.379			11.739 (solo parzialmente spesi)	73.745

## **CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI PER PROGETTI A FAVORE DELLE SCUOLE**

### **Teatro all'Improvviso**

Proseguirà anche quest'anno la collaborazione con il Teatro all'Improvviso, con una pluralità di obiettivi:

- realizzare l'annuale stagione teatrale dedicata ai bambini e ai ragazzi della città, con la presentazione di 23 diversi spettacoli e delle rispettive repliche per un totale di 66 spettacoli, tra novembre e maggio;
- realizzare la prima edizione del Festival Internazionale d'arte e teatro per l'infanzia, che si è svolta nella settimana dal 12 al 19 novembre
- realizzare nel suddetto contesto la Giornata di Studi "Teatro In-segni" tesa ad approfondire il rapporto tra scuola e teatro;

### **Labter Crea (Laboratorio di educazione ambientale)**

L'Educazione ambientale promossa dal Comune di Mantova si avvale primariamente del lavoro di coordinamento e supporto del Labter Crea, ossia del Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale di cui il Comune è Ente fondatore assieme a Provincia, CSA (ex Provveditorato) e ITIS Mantova. In tale contesto si collocano le diverse esperienze delle scuole, quali le Settimane verdi, presso la sede del WWF, o i vari orti scolastici (es. Pomponazzo), nonché la manifestazione "Fiumi di primavera" in occasione della Giornata mondiale dell'acqua. IL Labter Crea opera prioritariamente attraverso la formazione degli insegnanti, promuovendo una disseminazione il più diffusa possibile delle conoscenze ambientali e delle tecniche educative nei confronti dei ragazzi. Con DGM n. 31410/06 è stata rinnovata la convenzione per il prossimo triennio.

### **Opera Nomadi**

La frequenza della scuola (materna, elementare, media) è entrata a far parte del progetto di crescita che le famiglie Rom e Sinte perseguono ormai normalmente per i loro figli: questo è uno dei risultati della prima esperienza di scolarizzazione dei bambini nomadi, risalente agli anni '80 e che ha riguardato parte dei genitori di oggi, con esiti più o meno efficaci.

La sfida di oggi è portare gli attuali alunni e i loro genitori alla consapevolezza delle loro potenzialità, conducendoli a considerare la scuola non uno strumento per acquisizioni minimali, ma una risorsa per la loro valorizzazione culturale e per raggiungere vantaggi sociali ed economici effettivi. Per fare questo è indispensabile predisporre interventi che favoriscano il loro successo scolastico, rendendo possibili obiettivi più ambiziosi, quali una maggiore frequenza della scuola superiore e una maggiore differenziazione dei percorsi scelti.

Così come diventa sempre più importante far conoscere alle scuole la realtà vissuta da questi bambini per favorire il rispetto della loro cultura di appartenenza, considerando le loro diversità come una risorsa importante.

Il Comune di Mantova da anni persegue strategie in tal senso, e in quest'ottica rinnova anche per quest'anno la Convenzione con l'Associazione Opera Nomadi per il sostegno scolastico dei bambini sinti e rom.

Questi gli obiettivi principali:

- l'avvicinamento delle famiglie alla realtà scolastica,
- il sostegno dei bambini nell'esecuzione dei compiti,
- l'attivazione di progetti speciali in caso di difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, che per loro è una seconda lingua,
- la costruzione di strumenti condivisi con le scuole per l'attuazione di percorsi di pedagogia interculturale,
- la realizzazione del trasporto scolastico.

Il Comune monitorerà la validità, l'efficacia e le modalità di attuazione degli interventi previsti attraverso l'opera della pedagoga di Settore.

### **Associazione Anna Frank e CDF (Centro di Mediazione Sociale):**

E' stato sottoscritto un accordo con l'Istituto Scolastico Mantegna, le Scuole Alberti e Sacchi, l'Ass. Anna Frank e il CDF per attività di sostegno scolastico pomeridiano per i ragazzi delle scuole Medie a cura di insegnanti volontari e delle alunne dell'Istituto Mantegna. Si tratta dello sviluppo di un progetto partito inizialmente solo a cura dell'ass. Anna Frank e che vede ora numerosi partners. Fino allo scorso anno l'attività avveniva solo presso i locali dell'Alberti, dal gennaio 2007 si svolgeranno anche presso la Sacchi. Sempre da gennaio si unirà sperimentalmente anche il Liceo Psicopedagogico (ex magistrali) con un gruppo di ragazze volontarie.

Sono in corso contatti con il CSVM per verificare sinergie sull progetto, che si inserisce a pieno titolo nei percorsi di volontariato giovanile.

La spesa per il Comune è prevista in € 4.000.

### **ASL, Ucipem e Cooperativa Alce Nero**

Prosegue il percorso di ricerca nelle scuole primarie di Mantova nell'ambito delle attività del Gruppo Disagio, istituito con Protocollo d'intesa tra il Comune, le Scuole, l'ASL, il Consultorio Ucipem e la Coop. Alce Nero. Si tratta di una progettualità che quest'anno si integrerà più strettamente con il progetto di rete avviato dalle scuole per la promozione del benessere nelle scuole. La spesa per Ucipem e Alce nero è già compresa nel progetto di rete.

## SINTESI PER AREA TEMATICA DEGLI INTERVENTI IN ATTO IN AMBITO DIDATTICO - CULTURALE

Pensiamo possa facilitare la comprensione una tabella conclusiva in cui abbiamo riunito per area tematica le proposte di supporto e arricchimento al sistema scuola, accostando i vari interventi, sia quelli gestiti dalle scuole e dalle associazioni con fondi comunali, sia quelli a gestione diretta comunale. Avvisiamo che l'elenco è sicuramente per difetto, sia per possibili dimenticanze di cui ci si scusa, ma anche a causa della vitalità dell'ambito in cui operiamo, ove la progettazione e le conseguenti realizzazioni si susseguono in pratica senza soluzione di continuità.

<b>Area tematica</b>	<b>Progetto o attività</b>	<b>Costi previsti</b>
Promozione della cultura scientifica e dell'apprendimento della lingua inglese	Contributi alle scuole per progetti legati all'area scientifica	9.170
	Contributi alle scuole per progetti di apprendimento linguistico	3.000
Educazione musicale	1) Musica Scuola in collaborazione con il Conservatorio cittadino: si propone alle scuole elementari la possibilità di seguire un itinerario di educazione all'ascolto. Ai bambini che parteciperanno, circa mille, verranno offerti tre incontri formativi per piccoli gruppi e un evento musicale conclusivo presso il Teatro Bibiena. Le insegnanti a loro volta usufruiranno di un incontro informativo affinché possano guidare al meglio le loro classi attraverso questa proposta didattica.	8.000
	2) Sostegno dell'indirizzo musicale fatto proprio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado L.B. Alberti, solo parzialmente finanziato dallo Stato in attesa del definitivo riconoscimento ministeriale	10.000
	3) Contributi alle scuole per progetti autonomi di potenziamento nell'area musicale	8.000

Teatro	1) Teatro Per il Giovane Pubblico: proseguirà anche in quest'anno scolastico la stagione teatrale dedicata ai bambini e ai ragazzi della città. Sono previsti 66 spettacoli per le scuole e 10 spettacoli domenicali, con il coordinamento a cura di Dario Moretti del Teatro all'Improvviso. La rassegna mantovana è una delle più apprezzate del panorama lombardo.	21.000
	2) Realizzazione, in collaborazione con CDF e Teatro all'improvviso, delle Giornata di di incontro sulla relazione fra scuola e teatro (17 novembre)	Costi a carico del Festival "Segni d'infanzia"
	3) Laboratori teatrali nelle scuole materne	5.000
	4) Contributi alle scuole per progetti nell'area teatro	9.180
Promozione alla lettura	"Nati per leggere": progetto di diffusione della lettura destinato ai bambini dei nidi, delle scuole materne e alle loro famiglie.	Personale interno, collaboraz. gratuita con AIB e ACP
	"A scuola in biblioteca" sostegno dei progetti delle scuole primarie del Comprensivo 2	3.000
	Adesione al progetto del Festival della letteratura "Qui comincia la lettura"	6.500
	Adesione al progetto della Cooperativa Librai "Leggiamoci sopra"	3.000
Educazione ambientale	L'Educazione ambientale promossa dal Comune di Mantova si avvale primariamente del lavoro di coordinamento e supporto del Labter Crea, ossia del <u>Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale</u> di cui il Comune è Ente fondatore assieme a Provincia, CSA (ex Provveditorato) e ITIS Mantova. In tale contesto si collocano le diverse esperienze delle scuole, quali le Settimane verdi presso la sede del WWF o i diversi orti scolastici (es.	6.714

	<p>Pomponazzo).</p> <p>Per quanto concerne le attività svolte in rete tra le scuole, il Labter e l'Ente locale si ricordano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Manifestazione "Fiumi di Primavera" in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua</li> <li>➤ Formazione degli insegnanti</li> <li>➤ Vado a scuola in bici: progetto sperimentale e nuovo che si realizzerà in primavera in collaborazione con il Labter e l'associazione "Gli amici della bicicletta" e che prevederà interventi educativi nelle classi aderenti per l'uso della bici e delle ciclabili.</li> </ul> <p>Si segnala inoltre il Progetto "Sentieri per crescere" promosso dal Settore Ambiente in collaborazione con l'Associazione per il Parco, che si propone di avvicinare i bambini, con tappe annuali, ai diversi argomenti legati alle tematiche ambientali (rifiuti e raccolta differenziata, corretto utilizzo delle energie...), Unitamente ad un grande numero di scuole statali hanno aderito al progetto tutte le scuole dell'infanzia comunali.</p>	Costi a carico del Settore Ambiente
Conoscenza di Mantova	<p>"<u>La città di Andrea</u>" in collaborazione con Ca' Gioiosa, in occasione della mostra mantegnesca: fornitura ad ogni classe richiedente del libro omonimo e percorsi primaverili nei luoghi mantegneschi</p>	3.000
	<p>"<u>Conoscere Mantova</u>". Progetto in collaborazione con il Settore Cultura e gli Amici di Palazzo Te che prevede i seguenti itinerari guidati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il percorso del Principe</li> <li>• Archestoria di Mantova</li> <li>• La città abitata: dimore illustri mantovane</li> <li>• Il percorso della tavola: la cucina e il convivio nei luoghi storici di Mantova</li> </ul>	Costi a carico del Settore Cultura
	<p>Contributi alle scuole per progetti autonomi di conoscenza e valorizzazione del territorio</p>	6.000

<p>Educazione alla salute:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione motoria</li> <li>2. Educazione alimentare</li> </ol>	<p>➤ 1) <u>Progetto Gioca sport</u>: è stato riconfermato il progetto però con una diversa veste organizzativa, dato che le scuole primarie di città lo hanno assunto secondo una logica di rete ottenendo un finanziamento ministeriale. Il Comune partecipa con un cofinanziamento di 4.000 € oltre alle collaborazioni organizzative per le manifestazioni sportive in primavera. Si ricorda che il Giosport nasce da un'intuizione del Comune di Mantova, che lo ha interamente sostenuto per circa un decennio. Poi il modello si è affermato anche a livello provinciale. Infine è arrivato il riconoscimento a livello ministeriale e di conseguenza da quest'anno l'onere per il Comune si è potuto fortemente ridimensionare</p> <p>➤ 2) <u>Educazione alimentare</u>:  Il Comune collabora con tutte le Istituzioni scolastiche a sostegno di specifici programmi di educazione alimentare.  I progetti sono tutti finalizzati a rendere consapevoli i bambini delle opportunità e contemporaneamente dei rischi connessi al tema dell'alimentazione.  Citiamo a titolo indicativo i seguenti progetti:  Progetto Martiri di Belfiore ("La merenda a scuola"): per educare alla scelta di merende scolastiche adatte alla salute.  Progetto Nievo ("Per un fisico sano"): un progetto quinquennale che coniuga i temi dell'alimentazione integrandoli con tutti i campi didattici,  Progetto Pomponazzo: che comprende la coltivazione di un orto scolastico e il trattamento degli ortaggi nella attrezzatissima cucina didattica (vinta quest'ultima in un concorso regionale).</p> <p>Progetto "Denti in salute": le scuole comunali dallo scorso anno scolastico aderiscono al progetto ASL "Denti in salute" che prevedeva incontri e attività con i bambini per la prevenzione della carie dentale.</p>	<p>4.000</p> <p>1.500</p>
--	---	---------------------------

## PREVISIONI ECONOMICHE GENERALI

Si elencano le diverse voci che concorrono alle entrate e alle spese specificamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio proposte nel Bilancio di Previsione 2005.

Da questi prospetti sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, per il personale docente e ausiliario delle scuole comunali, le utenze, le manutenzioni edilizie, le spese per forniture energetiche ecc. \*

Pare opportuno ricordare che da quest'anno non compare più il flusso economico, relativo alle mense scolastiche, legato alla triangolazione dei pagamenti tra l'utenza, il Comune e la Ditta di Ristorazione. Poiché gli utenti acquistano direttamente i pasti dalla Ditta, nel nostro documento e, conseguentemente, nel bilancio compare solo la parte del costo che rimane a carico comunale.

\* N.B. Si fa presente che gli stanziamenti a bilancio destinati al funzionamento dell'offerta scolastica complessiva (circa € 8.000.000 di spesa corrente), di cui il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta solo una parte, sono gestiti direttamente dal Settore solo per una quota (25% circa). Il restante 75% è di competenza prevalentemente dell'Ufficio Personale e del Settore LL.PP.

<b>Area di intervento</b>	<b>Riparto voci di ENTRATA</b>	<b>Previsione Piano 06/07</b>	<b>Note</b>
<b>Refezione scuole infanzia e primarie</b>	Canone per concessione utilizzo locali adibiti a ristorazione scolastica	10.200	
	Contributo ministeriale per mensa insegnanti statali	23.000	Previsione 07
<b>Assistenza scolastica</b>	Contributo ex L. 62/2000 per - libri di testo (scuole superiori di primo e secondo grado) - borse di studio (sc. primarie e scuole superiori di primo e secondo grado)	48.000	Previsione 07 (16.000 borse studio. + 32.000 libri testo scuole superiori di primo e secondo grado)
<b>Handicap</b>	Contributo L.62/2000 per assistenza H sc. infanzia comunali	13.000	Previsione 07
<b>Trasporto</b>	Rette utenti trasporto scolastico	24.000	Previs. 07
<b>Progetti</b>	Contributo per progetti Legge R. 285/1997	36.400	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>154.600</b>	

Area di intervento	Riparto voci di SPESA	Previsione Piano 06/07	Note
Refezione scolastica per scuole dell'infanzia e primarie	Servizio ristorazione alunni (differenza tra retta utente e prezzo pasto in concessione)	75.000	elem+mat+medie (differenza tra attuale retta utenza e il costo CIR per tutti i paganti)
	Servizio ristorazione personale docente (costo pasto)	92.000	Intero costo pasto per tutti docenti che hanno diritto al pasto gratuito
	Controllo qualità e HACCP	17.700	
<b>TOTALE</b>		<b>184.700</b>	
Assistenza scolastica	Libri di testo per alunni delle scuole primarie	48.820	
	Servizio ristorazione alunni aventi diritto a esonero dal pagamento pasto	115.000	
	Rimborsi costo refezione e trasporto per alunni inseriti in scuole fuori comune, aventi diritto a esonero	7.500	
	Rimborsi a famiglie aventi diritto: borse studio (trasporto e CRED) e libri di testo (rimborsi e acquisti) (trasferimenti statali erogati da Regione ex L. 62/00)	58.681	
<b>TOTALE</b>		<b>230.001</b>	
	Servizio di assistenza handicap (ad personam) 3-18 anni	38.170	8 ragazzi assistiti
	Materiale didattico specifico	4.000	€ 3000 per contributi alle scuole statali + € 1.000 acquisti x comunali/nidi
<b>TOTALE</b>		<b>42.170</b>	
Disagio scolastico	Educatori scolastici	20.000	12 ragazzi seguiti
<b>TOTALE</b>		<b>20.000</b>	
Trasporto	Trasporto scolastico	135.589	3.889 ricovero scuolabus 91.000 costo autisti 40.700 consumi, assicurazioni, manutenzione
	Servizio integrativo APAM	4.000	
	Sostegno trasporto alunni Campo Nomadi	10.000	Convenzione 06/07
<b>TOTALE</b>		<b>149.589</b>	
Contributi scuole	Convenzione "Oneri correnti"	58.874	elem € 34.600, medie € 24.274
	Contributo per acquisto arredi da parte delle scuole	30.000	
	Ampliamento offerta formativa	51.650	
	Accoglienza stranieri	11.686	
	Progetto speciale indirizzo musicale scuola media Alberti	10.000	
	Progetto Gioco sport	4.000	Le scuole da quest'anno godono di contributo statale e non più del solo finanziamento comunale
	Prescuola	15.450	contrib.ATA: 4.516sett/dic.06 + 10.934 gen/giu.07 (escluso CRED)
	Doposcuola Scuola Tazzoli	9.500	Di cui 1.000 euro

			finanziati dalla Circoscrizione nord
	Doposcuola Scuola De Amicis	2.500	
	Doposcuola Scuola Don Mazzolari	*	* Il nuovo servizio di doposcuola alla scuola primaria Don Mazzolari è finanziato direttamente dalla Circoscrizione Centro
	Contributo a ASMM (materne private)	80.000	nuova convenzione
	<b>TOTALE</b>	<b>273.660</b>	
<b>Contributi vari</b>	“Teatro Ragazzi” stagione teatrale per sc. infanzia ed elementari	21.000	Stagione 06/07
	Educazione ambientale a cura Labter Crea	6.714	Nuova convenzione
	Sostegno scolastico, doposcuola e attività ludiche alunni nomadi	15.000	
	<b>TOTALE</b>	<b>42.714</b>	
<b>Progetti vari</b>	Musica Scuola	8.000	
	Laboratori teatrali sc. infanzia comunali	5.000	
	“Qui comincia la lettura”	6.500	
	“La città di Andrea” in occasione della mostra mantegnesca	3.000	
	“Leggiamoci sopra” (con Coop Librai)	3.000	
	<b>TOTALE</b>	<b>25.500</b>	
<b>Innovazione e ricerca</b>	Centro di documentazione didattica	18.000	
	Progetto “Crescere nella scuola di tutti” in rete con scuole superiori e con Associazioni di volontariato per doposcuola Alberti e Sacchi	4.000	
	Progetto interistituzionale di prevenzione del disagio scolastico	25.000	
	Psicologa scolastica	12.200	
	<b>TOTALE</b>	<b>59.200</b>	
<b>Sicurezza nelle scuole</b>	Programma sistemi d’allarme a favore delle scuole statali	<b>27.500</b>	Le scuole comunali godono già tutte di sistema d’allarme grazie agli interventi realizzati durante l’a.s.05/06
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.055.034</b>	